



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AGIS022001

IIS - G.B. ODIERNA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AGIS022001	liceo scientifico	4,4	11,1	22,2	23,3	28,9	10,0
- Benchmark*							
AGRIGENTO		2,0	8,1	20,4	28,6	22,8	18,1
SICILIA		2,5	11,9	23,3	28,5	18,4	15,4
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AGIS022001	istituto professionale	31,2	18,8	25,0	6,2	18,8	0,0
- Benchmark*							
AGRIGENTO		39,2	37,8	17,2	4,8	1,1	0,0
SICILIA		43,3	36,1	15,9	3,7	0,8	0,2
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AGIS022001	istituto tecnico	40,8	28,6	14,3	16,3	0,0	0,0
- Benchmark*							
AGRIGENTO		23,2	38,3	25,1	9,8	3,1	0,6
SICILIA		21,1	35,5	26,5	12,0	3,3	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, unico nel segmento della secondaria superiore, del territorio ha attivato, dall'anno scolastico 2014/2015, nuovi indirizzi di studio, diversificando l'offerta formativa con percorsi di istruzione sia tecnico (settore informatica e telecomunicazioni), sia professionale (settore socio sanitario). L'intento è quello di proporsi come agenzia formativa capace di rispondere ai bisogni (anche lavorativi) e alle aspettative dei portatori di interesse. Non esistono nel territorio percorsi di istruzione per adulti, intesi quali opportunità di acquisizione di competenze che favoriscano l'inserimento lavorativo da parte di numerosi soggetti che, per motivazioni varie, non hanno potuto conseguire un diploma.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta un background socioeconomico e culturale di livello basso. Lo status occupazionale, il livello d'istruzione dei genitori e le condizioni economiche e culturali familiari, determinano, in particolare in gruppi di alunni delle classi del biennio, casi di frequenza irregolare, evasione dell'obbligo e abbandono formativo precoce. Medesime problematiche si riscontrano anche in precedenti livelli di istruzione. Tale contesto, soggetto a progressivo spopolamento, condiziona l'atteggiamento dei genitori e degli studenti rispetto all'impegno scolastico e alla prosecuzione del percorso post diploma. Le famiglie in alcuni casi non si riconoscono nel ruolo di corresponsabili dell'azione educativa.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Le istituzioni territoriali (Comune, ASL, Biblioteca, Associazioni di volontariato, Forze dell'ordine) seguono con attenzione le iniziative della scuola che ha stabilito con esse rapporti di costante, proficua collaborazione. Si registrano tra le realtà positive l'Associazione ARCHEOCLUB, attenta a riscoprire e far conoscere l'imponente patrimonio architettonico e paesaggistico, che riporta alla memoria la presenza della Famiglia Tomasi e di personalità del calibro di Giovan Battista Hodierna. Intensa la collaborazione con gli Uffici competenti del Comune e con l'Assessore al ramo. Positiva l'interlocuzione con gli Uffici dell'Ente Provincia, con la soprintendenza ai BB.CC., Fraternita "Misericordia", Parco archeologico Valle dei Templi, FAI, Giardino della Kolymbetra, Università Kore di Enna, Università agli studi di Palermo, testata giornalistica "La Sicilia", in particolare per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro. Il rapporto tra le scuole del territorio è improntato a fattiva collaborazione.</p>	<p>L'economia della zona è stata, fin dall'inizio della sua fondazione, agricola e tuttora rimane tale, con le problematiche connesse alla globalizzazione dei mercati. Non sono presenti forme di lavoro alternative all'agricoltura. Assenti anche le attività minerarie e marine che, all'inizio del secolo passato, contribuivano ad accrescere il reddito complessivo del paese. Il turismo non riesce a decollare, nonostante il ricco patrimonio architettonico e l'incantevole costa. Si registra un elevato tasso di emigrazione, talvolta di interi nuclei familiari, verso la Germania (settore della ristorazione) e verso le regioni settentrionali italiane (settore edilizio). Ciò, oltre a ridurre la popolazione scolastica, rischia di determinare un quadro demografico caratterizzato da scarsa presenza di adulti giovani nella cittadina. Numerosi giovani si spostano per proseguire il percorso universitario negli atenei delle città del nord Italia. Il territorio palmese risente dell'assenza di spazi aggregativi, per l'inclusione, per la lotta alla dispersione e di servizi per l'orientamento. Le risorse assegnate dall'ente Provincia alla scuola non sono sufficienti a fronteggiare gli impegni di spesa assunti per la manutenzione ordinaria e straordinaria. La scuola ha rafforzato la capacità di attivare accordi formalizzati e di costituire gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio; numerosi i collegamenti con il mondo del lavoro.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,9	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,8	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	88,6	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	58,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	65,5	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,7	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola AGIS022001
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola AGIS022001
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola AGIS022001
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	4
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola AGIS022001
Calcetto	0
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola AGIS022001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	18,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola AGIS022001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Buona la struttura della scuola, sia nel plesso centrale che nella succursale. La realizzazione di un'infrastruttura network wireless che consente la copertura con segnale wireless/internet dell'edificio scolastico, e l'implementazione del numero di PC e tablet, grazie ai finanziamenti FESR, hanno contribuito a migliorare l'efficacia del servizio. La struttura è adeguata alle esigenze degli allievi diversamente abili, come previsto dalla normativa. Vengono predisposte annualmente tutte le documentazioni sui rischi previste dalla normativa. Sono presenti porte antipanico e scale di sicurezza. La necessità di fare economia di scala, per far fronte a carenti risorse finanziarie, ha determinato la partecipazione a reti di scuole. Tale situazione ha tuttavia arricchito la relazionalità e l'apertura ad altre realtà scolastiche. L'Istituto al fine di promuovere, sostenere e monitorare l'attuazione delle prescrizioni contenute nel Protocollo del sistema nazionale d'istruzione, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021, dispone di aule e attrezzature tali da consentire lo svolgimento di tutte le attività in presenza, riuscendo a garantire gli spazi adeguati a tutte le classi. L'istituto ha attivato negli anni canali di diffusione utilizzati per comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio.</p>	<p>I finanziamenti erogati dal MIUR per spese di personale e dalla Regione per il finanziamento didattico e amministrativo hanno subito nel tempo una progressiva riduzione. Non sono stati erogati finanziamenti vincolati per il capitolo "Sicurezza". Le risorse assegnate dall'ente Provincia alla scuola non sono sempre sufficienti a coprire le spese delle utenze, impedendo così la possibilità di assumere impegni per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Le condizioni socio-economiche dell'utenza determinano una scarsa partecipazione finanziaria dei genitori alle attività progettuali della scuola e una bassa percentuale (14.38%) relativa al contributo medio volontario per studente. Agli atti d'Ufficio non risultano presenti tutte le certificazioni, rispetto a norme di sicurezza. Il numero di LIM è esiguo. Esigenza di potenziare l'infrastruttura network wireless. Mancanza nella sede centrale dell'Istituto di un'aula magna funzionale all'organizzazione, nel rispetto degli standard di sicurezza, di eventi culturali, di orientamento, di momenti e iniziative di formazione, di informazione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AGRIGENTO	64	91,0	1	1,0	5	7,0	-	0,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		18,2	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	81,8	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,2	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	9,1	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		18,2	21,0	24,9
Più di 5 anni		54,5	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	100,0	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		0,0	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,1	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,6	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,6	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	28,6	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		7,1	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,7	10,9	10,7
Più di 5 anni		53,6	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	16	22,5	15,0	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	16	22,5	15,9	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	14,1	10,1	10,5	11,8
Più di 5 anni	29	40,8	59,0	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	33,3	28,0	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	02	33,3	13,1	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,6	5,6	7,4

Più di 5 anni	02	33,3	58,3	61,2	62,7
---------------	----	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	25,0	14,9	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	03	37,5	8,4	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,9	7,5	8,6
Più di 5 anni	03	37,5	72,7	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	33,3	11,2	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,0	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	16,0	7,4	7,9
Più di 5 anni	02	66,7	60,8	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'istituzione scolastica operano in grande maggioranza docenti con contratto a tempo indeterminato (89,5%); docenti con oltre 10 anni di servizio (80 %) e docenti stabili nella scuola (50%) da dieci anni o più. Dai questionari di autovalutazione d'istituto a.s. 2019/2020, la percezione del personale docente è che: - il rapporto con il Dirigente Scolastico è buono (98%) - la delega di funzioni (direttive, di coordinamento, ecc) da parte del dirigente scolastico è utilizzata in modo adeguato nella sua scuola (94%). Il giudizio complessivo sul funzionamento della scuola è positivo per il 98% del personale docente. Per ciò</p>	<p>Dai questionari di autovalutazione d'istituto a.s. 2019/2020, risulta: Ritiene di padroneggiare in modo adeguato le tecnologie citate (TIC) (90%). Molti docenti hanno partecipato a: - progetti di formazione o aggiornamento; - progetti di formazione o aggiornamento che prevedono l'utilizzo del computer a scuola. Per fronteggiare le nuove necessità legate allo stato di emergenza sanitaria, si prevede la realizzazione di: - percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica anche a supporto della DAD, agli stili di insegnamento, alla valutazione, alla gestione del clima di classe e della relazione con</p>

che concerne “ l’organico COVID” sono individuate le seguenti figure: Docenti per garantire lo sdoppiamento di una classe - N.6 Docenti classi di concorso: A011-A027-AB24-A018-A041-A050; N.2 collaboratori scolastici da assegnare ai due plessi per favorire la sorveglianza del rispetto delle prescrizioni legate all'emergenza sanitaria e la pulizia e sanificazione dei locali. Dall'anno scolastico 2017/2018 risulta alto il livello di stabilità riferibile al Dirigente Scolastico. Il contesto organizzativo è caratterizzato da : buona disponibilità a partecipare a lavori di gruppo; buona disponibilità ad assumere ruoli di coordinamento (coordinatore /referente attività progettuale - funzione strumentale - facilitatore - valutatore - esperto/tutor corsi PON).

studenti e famiglie; - percorsi formativi per il personale ATA volti ad accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, nell'ottica di una migliore efficienza organizzativa del servizio anche in situazione di lavoro agile; - percorsi di informazione e di formazione volti a favorire sia l'acquisizione di una complessiva cultura della sicurezza sia l'assunzione di specifici comportamenti corretti in caso di emergenze fisiche.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: AGIS022001	5,6	22,2	16,7	16,7	38,9	0,0	0,0	25,0	25,0	15,0	35,0	0,0
- Benchmark*												
AGRIGENTO	11,7	25,8	25,6	17,8	18,4	0,6	8,4	18,7	23,9	20,1	27,0	1,8
SICILIA	9,6	25,9	26,1	21,0	16,9	0,5	7,9	25,1	25,3	19,4	21,4	1,0
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: AGIS022001	0,0	0,0	48,1	11,1	40,7	0,0	8,8	12,3	12,3	8,8	47,4	10,5
- Benchmark*												
AGRIGENTO	1,1	9,7	16,4	21,9	41,1	9,8	2,8	5,2	11,9	17,4	51,4	11,2
SICILIA	2,1	10,9	18,5	21,8	39,9	6,8	1,8	8,0	15,8	20,1	45,4	8,8
ITALIA	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9	1,9	10,8	20,1	21,4	38,8	7,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: AGIS022001	4,8	7,1	31,0	9,5	38,1	9,5	0,0	0,0	31,2	12,5	37,5	18,8
- Benchmark*												
AGRIGENTO	4,1	9,4	21,6	15,8	41,5	7,6	0,0	6,8	27,0	16,2	45,3	4,7
SICILIA	3,0	13,6	21,5	23,1	33,5	5,3	2,5	11,2	20,0	21,3	38,5	6,5
ITALIA	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7	3,1	15,7	24,0	21,3	31,8	4,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: AGIS022001	0,0	20,0	33,3	13,3	33,3	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
AGRIGENTO	1,9	19,0	26,5	23,3	26,5	2,9	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
SICILIA	7,7	24,9	24,3	18,5	22,5	2,1	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A prescindere dai dati dell'anno scolastico 2019/2020 in cui tutti gli alunni, nel contesto normativo condizionato dall'emergenza epidemiologica, sono stati ammessi alla classe successiva, le percentuali che si riferiscono agli anni precedenti sono più che positive, essendo anche migliori delle percentuali regionali e nazionali, eccetto per la classe prima. Le votazioni conseguite all'Esame di Stato, a.s. 2018/2019, generalmente non si discostano in modo significativo dalle percentuali regionali e nazionali. Differenziazione dell'offerta formativa, dall'a.s. 2014/2015, al fine di garantire a ciascuno studente il miglior successo formativo possibile, tenendo conto della situazione di partenza del singolo alunno, del suo apprendimento, del contesto di provenienza e della motivazione ad apprendere. Progettazione di modalità di recupero tramite individuazione di gruppi di livello, di prove personalizzate e di giornate dedicate al recupero in itinere. Partecipazione a concorsi e gare anche di interesse nazionale ed europeo, che incidono in modo trasversale nella formazione scolastica e nella crescita sociale dello studente. Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione. L'Istituto dispone di risorse professionali in organico da impegnare nell'attivazione di corsi di recupero e potenziamento nelle ore pomeridiane, anche in considerazione del numero di alunni che sono stati ammessi con il PAI alla classe successiva.</p>	<p>Ci sono concentrazioni di studenti non ammessi alla classe successiva al primo anno (periodo di riferimento anno scolastico 2018/2019), causa superamento numero minimo consentito di assenze e abbandono scolastico. Si segnalano, inoltre, tra le cause endogene: abilità cognitive, capacità di resistenza all'impegno, senso di efficacia; tra le cause esogene: le convinzioni dei genitori circa l'utilità e l'importanza dello studio, i rapporti dello studente con i pari, la disaffezione verso la scuola. Scarso il ricorso alla suddivisione per gruppi di livello, classi aperte e di compiti di realtà.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto degli indicatori messi a disposizione centralmente, considerati i valori di riferimento, in un'ottica comparativa, nonostante la scuola mostri di essere in linea con i dati nazionali, sia nel numero degli alunni ammessi alla classe successiva, sia nella distribuzione dei voti finali riportati dagli studenti agli Esami finali, l'istituzione scolastica perde qualche alunno nel passaggio da un anno all'altro nel primo biennio per le seguenti motivazioni: basso tasso di dispersione scolastica caratterizzante il contesto specifico di riferimento, modesta disponibilità ad assumere l'impegno scolastico, casi di trasferimento in uscita. Diventa strategico agire sulla didattica inclusiva, sulla valutazione autentica, in modo trasversale mediante iniziative di cittadinanza attiva o di performance che consentano all'alunno di misurarsi con contesti e competitor differenti. Strategiche risultano anche le numerose iniziative di formazione e aggiornamento incluse nel Piano di Formazione dell'Istituto.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: AGIS022001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		199,8	199,8	211,3	
Licei scientifici e classici	172,8	↓	↓	↓	-20,8
AGPS02201B - 5 A	175,3	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 B	159,4	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 C	186,4	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 D	173,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		151,2	148,1	158,5	
Istituti Professionali e IeFP Statali	135,2	↓	↓	↓	-20,8
AGRI02201L - 5 F	135,2	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: AGIS022001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		201,9	202,7	221,0	
Licei scientifici e classici	172,0	↓	↓	↓	-28,4
AGPS02201B - 5 A	178,2	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 B	157,1	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 C	174,0	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 D	184,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		150,6	151,2	162,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	121,7	↓	↓	↓	-42,3
AGRI02201L - 5 F	121,7	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: AGIS022001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		207,2	207,2	223,8	
Licei scientifici e classici	171,5	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 A	174,0	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 B	165,8	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 C	177,4	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 D	168,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		157,5	156,3	171,2	
Istituti Professionali e IeFP Statali	138,7	↓	↓	↓	n.d.
AGRI02201L - 5 F	138,7	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: AGIS022001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		205,5	206,0	219,9	
Licei scientifici e classici	167,5	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 A	165,0	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 B	157,4	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 C	181,7	↓	↓	↓	n.d.
AGPS02201B - 5 D	171,7	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		153,2	153,8	165,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	124,2	↓	↓	↓	n.d.
AGRI02201L - 5 F	124,2	↓	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AGPS02201B - 5 A	16,7	41,7	33,3	8,3	0,0
AGPS02201B - 5 B	47,6	33,3	9,5	9,5	0,0
AGPS02201B - 5 C	18,8	31,2	37,5	6,2	6,2
AGPS02201B - 5 D	36,4	27,3	36,4	0,0	0,0
Licei scientifici e classici	29,2	34,7	27,8	6,9	1,4
Sicilia	8,8	21,5	39,7	22,4	7,6
Sud e Isole	9,0	23,0	37,1	23,3	7,7
Italia	5,2	15,8	33,0	31,5	14,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AGPS02201B - 5 A	33,3	37,5	16,7	12,5	0,0
AGPS02201B - 5 B	57,1	42,9	0,0	0,0	0,0
AGPS02201B - 5 C	43,8	31,2	12,5	6,2	6,2
AGPS02201B - 5 D	36,4	36,4	18,2	0,0	9,1
Licei scientifici	43,1	37,5	11,1	5,6	2,8
Sicilia	16,0	22,9	25,3	19,4	16,4
Sud e Isole	13,7	23,7	26,2	19,3	17,1
Italia	6,1	14,4	21,6	21,6	36,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
AGPS02201B - 5 A	54,2	33,3	12,5
AGPS02201B - 5 B	61,9	33,3	4,8
AGPS02201B - 5 C	56,2	31,2	12,5
AGPS02201B - 5 D	36,4	63,6	0,0
Licei scientifici e classici	54,2	37,5	8,3
Sicilia	17,4	44,2	38,4
Sud e Isole	17,0	43,8	39,2
Italia	8,0	32,8	59,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
AGPS02201B - 5 A	41,7	45,8	12,5
AGPS02201B - 5 B	52,4	33,3	14,3
AGPS02201B - 5 C	6,2	75,0	18,8
AGPS02201B - 5 D	9,1	81,8	9,1
Licei scientifici e classici	31,9	54,2	13,9
Sicilia	6,6	35,2	58,1
Sud e Isole	6,6	35,3	58,1
Italia	3,0	23,6	73,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AGRI02201L - 5 F	80,0	20,0	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	80,0	20,0	0,0	0,0	0,0
Sicilia	57,6	29,4	10,7	2,3	0,0
Sud e Isole	61,0	27,7	9,8	1,6	0,0
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AGRI02201L - 5 F	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sicilia	76,5	17,8	5,3	0,5	0,0
Sud e Isole	74,5	18,7	5,6	1,1	0,1
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
AGRI02201L - 5 F	100,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	100,0	0,0	0,0
Sicilia	77,1	18,4	4,5
Sud e Isole	79,0	17,5	3,5
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
AGRI02201L - 5 F	100,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	100,0	0,0	0,0
Sicilia	50,4	41,6	8,0
Sud e Isole	50,0	41,9	8,1
Italia	34,4	50,3	15,3

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La varianza tra le classi raggiunge percentuali che non si discostano significativamente dalle medie nazionali. In matematica si registra un livello leggermente inferiore alla media regionale e nazionale.</p>	<p>Nella prova di italiano si registra una significativa concentrazione di alunni collocati nei livelli 1 (51,4%), 2 (25,0%). Nella prova di matematica si registra una significativa concentrazione di alunni collocati nei livelli 1 (49,3%), 2 (23,9%). Modesto tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e una conseguente scarsa variabilità al loro interno dove sono presenti concentrazioni significative di alunni collocati in uno stesso livello. Efficacia della programmazione dipartimentale. Rubrica di Valutazione Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. Situazione della scuola Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e'</p>

	inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Tenuto conto degli indicatori messi a disposizione centralmente, considerati i valori di riferimento, in un'ottica comparativa, i risultati ottenuti rimandano a una situazione di sensibile sofferenza che richiede la progettazione di azioni di miglioramento per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e un progressivo miglioramento, sia in termini di output sia in termini di outcome.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta il rispetto delle regole tra le competenze di cittadinanza degli studenti. La scuola ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Programmazione dipartimentale del curricolo verticale di educazione civica con l'indicazione di contenuti, competenze obiettivi e finalità per ogni classe, in riferimento all'art.3 della legge n. 92/2019, che prevede il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe al fine di realizzare la	Mancano protocolli -strutturati e non strutturati- di osservazione del comportamento, questionari o interviste. I risultati sul fronte delle competenze chiave di cittadinanza sono ancora in alcuni casi fortemente influenzati da fattori esterni alla scuola. In specifiche sezioni e indirizzi di studio si sono riscontrati comportamenti problematici. Si è manifestata in alcuni casi resistenza e difficoltà ad assumere responsabilmente ruoli e portare al termine mandati.

trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Considerati i valori di riferimento forniti e le osservazioni sistematiche del D.S., tenuto conto del contesto territoriale e della scarsa attitudine a vivere la legalità e a rispettare le regole, diventa strategico intervenire, in un'ottica trasversale, sullo sviluppo di competenze sociali e civiche, di competenze personali legate alla capacità di orientarsi e soprattutto di autoregolarsi nella gestione dell'impegno scolastico e dello studio. Tali competenze richiedono la definizione di strumenti di osservazione e valutazione. Risultano da incentivare il superamento della frammentazione disciplinare a vantaggio dell'unitarietà dei saperi e nell'ottica di un apprendimento permanente che sviluppi le competenze chiave; la pianificazione di forme strutturate di trasmissione di un metodo di organizzazione dell'apprendimento, da parte degli studenti, in funzione di tempi disponibili, di proprie strategie e di un proprio metodo di studio e di lavoro. I risultati ottenuti scaturiscono da interventi mirati allo sviluppo di competenze trasversali quali: competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle diversità e delle differenze, anche di genere, il dialogo fra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con BES.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				178,58	178,05	190,26	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				175,34	176,10	190,99	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				183,69	184,12	201,87	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				182,92	183,61	197,70	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
AGIS022001	36,9	39,8
AGRIGENTO	38,8	39,8
SICILIA	37,4	40,0
ITALIA	44,2	45,9

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	1,80
	- Benchmark*
AGRIGENTO	2,40
SICILIA	2,50
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	1,80
	- Benchmark*
AGRIGENTO	1,50
SICILIA	2,70
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	14,50
- Benchmark*	
AGRIGENTO	13,00
SICILIA	12,20
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	14,50
- Benchmark*	
AGRIGENTO	11,50
SICILIA	5,90
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	3,60
- Benchmark*	
AGRIGENTO	5,00
SICILIA	7,80
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	1,80
- Benchmark*	
AGRIGENTO	1,30
SICILIA	2,30
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	18,20
- Benchmark*	
AGRIGENTO	13,40
SICILIA	14,10
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	1,80
- Benchmark*	
AGRIGENTO	7,10
SICILIA	4,50
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	9,10
- Benchmark*	
AGRIGENTO	6,70
SICILIA	6,20
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	3,60
- Benchmark*	
AGRIGENTO	11,50
SICILIA	10,90
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	3,60
- Benchmark*	
AGRIGENTO	4,00
SICILIA	6,20
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	18,20
- Benchmark*	
AGRIGENTO	12,50
SICILIA	13,30
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
AGIS022001	7,30
- Benchmark*	
AGRIGENTO	5,30
SICILIA	4,40
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AGIS022001	53,8	26,9	19,2	56,3	25,0	18,8	64,3	28,6	7,1	53,3	33,3	13,3
- Benchmark*												
AGRIGENTO	57,7	29,7	12,6	50,8	35,7	13,5	59,7	28,6	11,7	44,0	42,8	13,2
SICILIA	56,4	30,6	13,0	51,1	34,8	14,1	58,7	30,4	10,9	40,8	44,2	15,1
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AGIS022001	58,3	29,2	12,5	56,3	25,0	18,8	64,3	28,6	7,1	84,6	15,4	0,0
- Benchmark*												
AGRIGENTO	63,9	23,1	12,9	55,0	29,3	15,7	60,2	26,5	13,3	54,6	31,5	13,9
SICILIA	59,3	25,8	14,9	52,1	30,5	17,3	60,1	26,8	13,1	48,3	35,1	16,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	AGIS022001	Regione	Italia
2018	4,3	13,2	23,0
2019	15,0	12,1	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	AGIS022001	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	50,0	17,3	9,9
	Tempo determinato	50,0	43,2	36,5
	Apprendistato	0,0	17,5	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	9,8	11,6
	Altro	0,0	12,3	19,1
2019	Tempo indeterminato	18,8	12,5	7,7
	Tempo determinato	68,8	47,5	38,1
	Apprendistato	6,2	19,7	25,2
	Collaborazione	0,0	5,0	2,6
	Tirocinio	0,0	8,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	AGIS022001	Regione	Italia
2018	Agricoltura	25,0	7,1	4,4
	Industria	0,0	15,4	21,7
	Servizi	75,0	77,5	73,9
2019	Agricoltura	37,5	8,9	6,5
	Industria	0,0	18,1	21,3
	Servizi	62,5	70,8	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	AGIS022001	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	6,6	9,5
	Media	25,0	62,9	56,9
	Bassa	75,0	30,5	33,6
2019	Alta	0,0	1,7	2,7
	Media	25,0	76,6	77,7
	Bassa	75,0	19,6	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Alta percentuale di immatricolati all'università. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università nelle macro aree di riferimento sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	Raccolta non sistematica delle informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento nel mondo del lavoro. Gli studenti dell'Istituto che si sono inseriti nel mondo del lavoro dopo il diploma sono in percentuale abbondantemente al di sotto della media nazionale, regionale, provinciale a causa della ridotta capacità del territorio di offrire opportunità lavorative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Preso atto degli indicatori messi a disposizione centralmente, considerati i valori di riferimento, in un'ottica comparativa, tenuto conto del contesto e delle attitudini degli studenti, si registrano buoni risultati in merito ai seguenti indicatori: - il numero di immatricolati ai percorsi universitari e i loro risultati nei successivi anni di studio, distinti per macro aree; - progettazione dell'offerta formativa della scuola sulla base della restituzione dei dati degli alunni che hanno completato il percorso di studio presso questo istituto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	86,7	82,7	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,0	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	73,3	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,0	27,8	35,1
Altro	No	20,0	13,0	16,7
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	92,9	87,5	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	71,4	74,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,9	88,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	26,0	36,6
Altro	No	0,0	6,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,0	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	60,0	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,3	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	26,7	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	80,0	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	40,0	63,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	66,7	68,1	62,3
Altro	No	13,3	8,6	10,5
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,9	92,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	97,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,6	72,6	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	71,4	68,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	98,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	28,6	35,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,9	93,7	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	78,6	70,5	68,9

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	78,6	67,4	61,5
Altro	No	0,0	7,4	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	73,3	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	66,7	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	66,7	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	26,7	13,6	13,9
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,9	84,2	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,6	56,8	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	78,6	55,8	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	11,6	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' presente un curriculum di scuola per i diversi ambiti disciplinari. Sono stati definiti i profili di competenze da possedere in uscita. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum d'istituto. Obiettivi e competenze/abilità da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro, anche in relazione alla pianificazioni di strumenti/azioni di verifica dei risultati raggiunti A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati percorsi di istruzione per adulti, per l'indirizzo professionale Socio Sanitario.</p>	<p>Le scelte progettuali spesso più aderenti ai documenti ministeriali che confacenti a curvature rispondenti ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali non sempre è utilizzato come strumento di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si è impegnata nella elaborazione e nello sviluppo di un curriculum per competenze strutturato in modo coerente con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida. Necessita tuttavia di esperienze di formazione sulla valutazione, al fine di raggiungere un livello di prassi progettuali e valutative che, tenendo conto della specificità del contesto, utilizzino le risorse dell'autonomia conferita alle istituzioni scolastiche e puntino a promuovere il successo di ciascuno studente e ad attivare i processi che lo rendono possibile.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	26,7	12,8	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,2	1,0
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,8	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,4	57,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,1	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	7,1	8,4	20,7
Non sono previste	No	0,0	0,0	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,3	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	7,3	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,9	81,3	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	87,5	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,2	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	5,2	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,0	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,5	92,3
Classi aperte	Sì	46,7	37,4	38,7
Gruppi di livello	Sì	53,3	60,7	59,2
Flipped classroom	Sì	73,3	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	12,3	9,5
Metodo ABA	No	13,3	11,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	6,1	2,9
Altro	No	26,7	36,2	37,8
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,9	91,7
Classi aperte	Sì	42,9	33,3	38,0
Gruppi di livello	Sì	78,6	68,8	62,2
Flipped classroom	Sì	71,4	57,3	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	11,5	11,9

Metodo ABA	No	7,1	5,2	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,2	3,3
Altro	No	21,4	31,3	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	86,7	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	66,7	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,7	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	60,0	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,7	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	40,0	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	13,3	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,3	20,9	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	0,0	17,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	6,7	2,5	7,0
Altro	No	0,0	0,6	0,5
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,1	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	71,4	62,5	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	7,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	50,0	37,5	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	71,4	54,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	71,4	56,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,3	34,4	36,3

Abbassamento del voto di comportamento	Si	21,4	37,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	14,3	8,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	21,4	13,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	42,9	49,0	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,3	22,9	27,2
Lavori socialmente utili	No	7,1	7,3	11,5
Altro	No	0,0	1,0	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'individuazione di figure di coordinamento, quali responsabili di laboratorio, e attraverso l'assegnazione di compiti agli assistenti tecnici. Gli studenti di tutto l'istituto hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.) La scuola facilita l'uso dei laboratori nella didattica curricolare. La scuola dispone di piattaforma per l'erogazione della Didattica a Distanza e per la Didattica Integrata. L'attività didattica innovativa, interattiva, multimediale, erogata in remoto e in presenza è supportata dai componenti del Team del PNSD. La scuola sviluppa un clima di apprendimento positivo e promuove la trasmissione di regole di comportamento condivise. La scuola partecipa a iniziative di formazione in rete sulla valutazione e sulla progettazione per competenze. Le carte fondamentali dell'istituto (regolamento, PTOF, curriculum, programmazioni di classe, patto educativo di corresponsabilità etc) e le note interne definiscono le regole di comportamento a scuola e in classe, e promuovono un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. La scuola ha privilegiato la messa in atto di azioni interlocutorie o costruttive e, se necessario, di azioni sanzionatorie, che prevedono percorsi di recupero delle abilità sociali, nel caso della non osservanza di regole condivise.</p>	<p>Uso non regolare e sistematico di laboratori, attrezzature tecnologiche e biblioteca e metodologie didattiche innovative nella prassi didattica. (si veda anche scheda risorse professionali). Modesta differenziazione dei compiti in base alle diverse capacità degli studenti. Mancanza di una progettazione curricolare per competenze. Scarsa attitudine dei docenti a inserirsi nei percorsi formativi CLIL e modesta partecipazione alle iniziative di formazione. Difficoltà a far rispettare regole di comportamento (orario di ingresso, divieto di fumo...)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie</p>

didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto degli indicatori messi a disposizione centralmente, considerati i valori di riferimento, in un'ottica comparativa, e le osservazioni sistematiche del D.S., sono attuate nella maggior parte dei casi azioni didattiche basate sulla laboratorialità e sull'apprendimento significativo. Risulta da potenziare la personalizzazione dei percorsi e la differenziazione di approcci, contenuti e metodologie, che per lo sviluppo di una dimensione partecipativa e del lavoro di gruppo. La promozione di regole di comportamento condivise, sia pure presente e capillare, non risulta ancora incisiva e, in risposta a comportamenti problematici, e a rapporti non sempre positivi tra pari, si rende necessaria la presenza di figure di supporto e di consulenza specialistiche. Il ricorso ad approcci interlocutori in situazioni problematiche colloca la scuola in una posizione comune ad altre istituzioni scolastiche di pari grado.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	100,0	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	71,4	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	92,9	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	42,9	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	14,3	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	28,6	32,1	32,4
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	92,9	85,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	92,9	74,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	75,8	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,3	56,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,3	48,4	60,9

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	71,4	43,2	42,5
---	----	------	------	------

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,9	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	52,8	53,7
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	95,8	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	90,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	57,1	56,8	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	64,3	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	50,0	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	35,7	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,6	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	28,6	51,7	64,4
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,7	72,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	71,4	72,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,9	39,8	44,0

Utilizzo di software compensativi	No	50,0	53,8	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	7,1	23,7	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	42,9	57,0	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,0	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	60,0	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	53,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	66,7	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	12,2	29,8
Altro	No	20,0	17,1	20,7
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	85,7	84,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	26,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	71,4	42,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	64,3	64,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	35,7	44,8	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	57,1	59,4	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	7,3	23,0
Altro	No	28,6	16,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	No	53,3	63,8	52,3

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	26,7	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,0	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	80,0	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	40,0	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,3	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,0	89,0	91,6
Altro	No	26,7	13,5	14,5
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,6	71,9	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	29,2	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	42,9	52,1	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	85,7	71,9	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	64,3	42,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	78,6	62,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	92,9	84,4	83,6
Altro	No	7,1	13,5	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza l'inclusione degli studenti con disabilità . All'interno della scuola opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che provvede alla redazione dei singoli Piani Educativi Individualizzati (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità'. Gli insegnanti di sostegno utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola prevede per gli studenti con bisogni educativi speciali un Piano Annuale di Inclusività. La scuola ha incentivato la partecipazione a iniziative di formazione sui BES. Il numero di alunni con giudizio sospeso testimonia che gli interventi di potenziamento realizzati (recupero in orario non curricolare con rientri pomeridiani/ pausa didattica) sono efficaci. Tuttavia nell'anno scolastico 2019/2020, considerato il contesto normativo di riferimento durante la sospensione scolastica per emergenza sanitaria, il numero di alunni ammessi alla classe successiva con il PAI, ha determinato una nuova casistica di</p>	<p>Gli insegnanti curricolari utilizzano in modo non strutturato metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e si limitano a fornire o a ricevere informazioni indispensabili per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati. Necessita di ulteriori migliorie la formalizzazione di alunni con BES e di alunni in situazione di svantaggio socio e culturale con conseguente assenza di Piani Didattici Personalizzati o di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti alla fascia socioeconomica bassa, che si assentano frequentemente dalle lezioni o che mostrano disaffezione allo studio. Talvolta questi alunni non partecipano ai corsi di recupero. Precari gli interventi didattici personalizzati strutturati in relazione a specifiche esigenze esigenze degli studenti.</p>

alunni con recupero, per cui la scuola ha attivato dei corsi di recupero mirati per alcune discipline, sia in orario pomeridiano che in itinere durante le attività curricolari. Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze la scuola partecipa a gare e a competizioni esterne e prevede: la costituzione temporanea di gruppi di pari livello; la stesura di graduatorie di merito per la selezione di alunni partecipanti ai progetti di eccellenza (PON; Olimpiadi della matematica e della fisica). Gli studenti più motivati partecipano a gare/competizioni esterne con risultati buoni, talvolta eccellenti. La scuola stimola la partecipazione degli alunni a giornate di formazione e seminari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto dei dati messi a disposizione centralmente e della lettura degli stessi, in un'ottica comparativa, considerata la specificità del contesto, si ritiene di potenziare ulteriormente una progettazione sistematica degli interventi di inclusione, recupero e potenziamento con protocolli di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia di tali interventi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	66,7	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	40,0	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,3	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	62,2	65,1

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	53,3	54,3	55,7
Altro	No	20,0	17,7	19,9
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	64,3	56,3	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	49,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	64,3	53,1	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	64,3	49,0	48,1
Altro	No	7,1	14,6	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	53,3	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	66,7	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	40,0	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,3	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	20,0	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	53,3	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	66,7	71,2	76,5
Altro	No	20,0	18,4	20,7
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	64,3	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	57,1	42,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	35,7	30,2	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	Si	100,0	91,7	89,7

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	28,6	32,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	42,9	41,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	2,1	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	92,9	85,4	87,0
Altro	No	7,1	18,8	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
AGIS022001	43,6	56,4
AGRIGENTO	63,0	37,0
SICILIA	61,9	38,1
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
AGIS022001	91,2	81,5
- Benchmark*		
AGRIGENTO	97,5	95,8
SICILIA	96,4	92,8
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	95,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	40,0	37,7	34,8
Attività estiva	No	26,7	32,7	54,2
Attività all'estero	No	46,7	53,7	63,9

Attività mista	Sì	46,7	45,1	48,3
Altro	No	6,7	11,1	17,7
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	99,0	95,0
Impresa formativa simulata	No	35,7	35,4	33,6
Attività estiva	No	42,9	52,1	56,4
Attività all'estero	No	35,7	44,8	51,9
Attività mista	Sì	35,7	38,5	38,0
Altro	No	7,1	9,4	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	60,0	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	66,7	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	40,0	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	93,3	96,3	96,6
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	85,7	90,5	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	42,9	49,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	35,7	47,4	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	92,9	86,3	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Progetto continuità risulta essere prioritario tra quelli promossi dalla scuola. I criteri di formazione delle classi deliberati dal Consiglio d'Istituto tengono conto delle competenze in uscita degli studenti dalla scuola secondaria di primo grado e sono mirati a costituire gruppi classi omogenei all'esterno ed eterogenei all'interno. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo. Tali attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola. La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie delle classi in uscita del grado di scuola inferiore per facilitare la scelta del futuro percorso scolastico. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato</p>	<p>Da potenziare gli incontri con docenti di ordini di scuola diversi per la formazione classi, per la definizione delle competenze in uscita e in entrata, per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, per la progettazione di attività educative comuni, capaci di assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' assente il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nonostante le azioni di monitoraggio finora intraprese non si riesce a raccogliere molti dati in merito agli esiti del percorso universitario successivo.</p>

partenariato di imprese ed associazioni. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo efficace. Sono stati integrati nell'offerta formativa dell'istituto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, in maniera coerente con i bisogni formativi rilevati, sulla base delle caratteristiche socio economiche del territorio. Si ritiene di dover potenziare la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	14,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		69,2	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	30,8	34,9	38,1
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	20,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		57,1	44,7	46,3

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	34,0	36,3
---	---	------	------	------

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		15,4	24,0	23,7
>25% - 50%		53,8	43,2	41,9
>50% - 75%	X	15,4	23,3	22,7
>75% - 100%		15,4	9,6	11,5
Professionale	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		21,4	29,8	30,6
>25% - 50%		21,4	40,4	39,3
>50% - 75%	X	35,7	22,3	20,8
>75% - 100%		21,4	7,4	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	12,8	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.333,3	8.003,0	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	20,1	124,9	109,0	158,4

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	30,4	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,1	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	34,8	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	30,4	27,6	31,9
Lingue straniere	No	26,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	17,4	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	No	17,4	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	30,4	24,0	20,5
Sport	No	8,7	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	30,4	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	8,7	23,0	27,5
Altri argomenti	No	30,4	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola esplicita la missione dell'Istituto e le priorità nel P.T.O.F. e negli atti d'indirizzo al Consiglio d'Istituto e al Collegio dei Docenti. Gli stessi documenti sono pubblicati sul sito istituzionale. La scuola opera in un clima di massima trasparenza. Agli studenti e ai rispettivi genitori delle classi in uscita della scuola secondaria di primo grado sono fornite informazioni sulla mission, sulle priorità strategiche e sull'organizzazione didattica dell'istituto. Il P.T.O.F., la carta dei servizi, il patto di corresponsabilità, i regolamenti, il Piano annuale delle attività del personale docente, il Piano Annuale del personale ATA, il Programma Annuale, il PAI, sono gli strumenti grazie ai quali la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi. Il monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi avviene per ciò che riguarda il PTOF tramite le riunioni degli organi collegiali competenti, per ciò che riguarda il Programma Annuale tramite le relazioni del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo legato al Conto Consuntivo. La divisione dei compiti e delle aree di attività è chiara e definita attraverso atti formali di nomina, sia per il personale docente sia per il personale ATA. Nella ripartizione del FIS è potenziata l'area della progettazione e della</p>	<p>Modesta incidenza delle strategie e delle azioni poste in essere mirate a far nascere l'idea di una scuola di tutti, nel rispetto di ciascun profilo professionale, e una cultura organizzativa su cui impiantare processi di sviluppo e ad allineare gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione. Il contesto professionale fatica a riconoscere strategici i processi di autovalutazione e in qualche caso mostra poca disponibilità sia alle azioni di controllo strategico sul livello di conseguimento degli obiettivi individuati, sia all'uso di strumenti e protocolli di monitoraggio dei processi, con indicatori significativi e codificati, sia all'individuazione di azioni correttive e di miglioramento. Il contesto professionale fatica a utilizzare strumenti e protocolli di monitoraggio dei processi, con indicatori significativi e codificati, sia all'individuazione di azioni correttive e di miglioramento. Il sistema di monitoraggio necessita di un adeguamento alle modifiche delle progettualità proposte nel PTOF.</p>

didattica. L'allocazione delle risorse economiche e materiali segue una logica di programmazione didattica e finanziaria integrata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Considerati i dati e gli indicatori messi a disposizione centralmente, visti i valori di riferimento, in un'ottica comparativa, tenuto conto della specificità del contesto e sia pure in presenza di indicazioni esplicite e conseguenti azioni occorrono maggiore sistematicità d'azione e soprattutto coinvolgimento; le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Emerge un grado di partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro ancora da migliorare. Ciò determina la necessità di continuare a incentivare la partecipazione, di promuovere la ricerca e la formazione di gruppi tesi all'approfondimento di temi e aspetti della didattica, favorendo al contempo una dimensione allargata di gruppo fra gli insegnanti. Le abilità linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e nelle lingue straniere sono state potenziate grazie ai finanziamenti PON, e ai docenti dell'organico di potenziamento, pertanto non hanno rappresentato voci di spesa e non sono messi in relazione con gli indicatori e i dati disponibili nel presente rapporto. Le medesime competenze sono da potenziare sia con finanziamenti esterni che interni.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,6	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	67,9	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		10,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		17,9	23,9	24,6
Altro		0,0	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,5	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale AGRIGENTO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	33,3	15,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	15,5	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,1	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,1	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	12,4	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,5	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	0,0	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	19,6	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,2	6,0	6,8
Altro	0	0,0	6,2	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	23,7	28,4	36,6
Rete di ambito	2	66,7	53,6	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	1,0	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,1	8,3	8,1
Università	0	0,0	1,0	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,6	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	20,6	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	53,6	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,1	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,2	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	30.0	31,6	7,2	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	31,6	14,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,8	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,0	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			8,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11,5	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				2,7	3,5
Inclusione e disabilità	35.0	36,8	16,0	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,6	7,0	5,5
Altro			9,4	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,7	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,3	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	22,8	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	21,1	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,5	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,8	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,5	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,5	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,5	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,3	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,8	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,8	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	25,0	1,8	2,5	4,8
Altro	1	25,0	19,3	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AGIS022001		Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	38,6	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	28,1	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	75,0	21,1	23,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,3	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	67,9	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	35,7	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,1	33,2	34,5
Accoglienza	Si	89,3	82,6	82,7
Orientamento	Si	96,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	No	57,1	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	89,3	95,3	94,5
Temi disciplinari	Si	50,0	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	Si	53,6	43,5	44,6
Continuità	Si	60,7	51,0	46,4
Inclusione	Si	92,9	92,5	92,8
Altro	Si	28,6	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	4.4	26,0	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	8,3	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,2	4,2	4,1
Accoglienza	7.4	7,1	8,6	8,0
Orientamento	5.9	9,5	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	3,9	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	4.4	6,9	5,6	5,5
Temi disciplinari	13.3	9,8	10,3	13,3
Temi multidisciplinari	16.3	5,7	7,2	8,1
Continuità	5.9	4,6	3,3	3,3
Inclusione	16.3	10,0	7,9	8,5
Altro	25.9	5,0	3,7	3,1

Punti di forza

La scuola è molto attenta a raccogliere le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, al fine di pianificare le iniziative di formazione annuali,

Punti di debolezza

La percentuale di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o nelle iniziative di aggiornamento non è ancora adeguata alle esigenze richieste.

rendendole coerenti e funzionali ai bisogni espressi. Dai dati emersi dal questionario docenti la percezione è che questa istituzione scolastica è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti (98%); offre corsi di formazione/aggiornamento utili per il lavoro (96%); incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento (98%). Sono incoraggiate e sostenute tutte le iniziative formazione (in presenza/ modalità blended o on line, auto aggiornamento, ricerca-azione) nell'ottica del long life learning. Risulta ormai consolidata la prassi di informare delle iniziative di formazione mediante la pubblicazione nella bacheca del registro elettronico (concordemente al piano di dematerializzazione cui la scuola ha aderito). La scuola è molto attenta alla qualità delle proposte di formazione (standard, qualificazione formatori, accreditamento soggetti, documentazione ecc).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tenuto conto dei dati e degli indicatori messi a disposizione centralmente, confrontata la situazione della scuola con i valori di riferimento forniti, considerata la specificità del contesto, si rende necessaria la promozione strategica di un investimento sul miglioramento continuo; di un ambiente organizzativo capace di far crescere il capitale professionale dell'istituto e di creare benessere nei contesti di lavoro; di attività di formazione su curriculum e competenze, didattica inclusiva, uso delle ICT nella gestione delle attività; e la costituzione di un dipartimento per la ricerca, la formazione, la documentazione e lo scambio di buone pratiche.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		17,9	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	17,9	20,7	14,4

5-6 reti		3,6	4,7	3,3
7 o più reti		60,7	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	60,7	57,0	56,4
Capofila per una rete		32,1	24,6	24,9
Capofila per più reti		7,1	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	65,7	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	45,0	39,4	32,3
Regione	0	6,7	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	11,4	11,7
Unione Europea	0	1,7	7,8	5,3
Contributi da privati	0	0,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	3	40,0	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	13,3	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,7	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,7	67,1	66,7
Per migliorare pratiche	0	0,0	2,4	3,7

valutative				
Altro	0	18,3	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	13,3	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,7	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	25,0	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,7	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,0	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	10,0	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,0	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	13,3	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,7	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,0	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7	1,9	2,3
Altro	0	5,0	5,7	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	46,4	52,0	53,0
Università	Sì	75,0	77,7	77,6
Enti di ricerca	Sì	14,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	46,4	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	60,7	64,8	72,1
Associazioni sportive	Sì	57,1	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	Sì	75,0	73,4	70,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	64,3	61,3	69,1
ASL	Sì	60,7	55,9	56,8
Altri soggetti	Sì	25,0	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	48,1	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	55,6	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	44,4	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	29,6	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	29,6	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	77,8	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	44,4	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	48,1	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	18,5	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	14,8	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	18,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	63,0	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	37,0	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	22,2	29,3	27,4
Altro	Sì	25,9	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,2	3,6	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	30,6	53,3	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,6	15,0	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AGIS022001	Riferimento Provinciale % AGRIGENTO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,4	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	78,6	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	64,3	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	28,6	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	89,3	86,8	86,4
Altro	Sì	21,4	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per la gestione della sicurezza e per la formazione del personale, per accedere a fonti di finanziamento; e con associazioni no profit, con Enti e autonomie locali. L'istituzione scolastica collabora con l'ASP territoriale. Sistematica la definizione con gli uffici competenti di governo territoriale (protocollo d'intesa) di obiettivi da perseguire comunemente, metodologie e tempistiche da adottare in relazione alle tante e specifiche esigenze per garantire, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse, il buon funzionamento e la migliore qualità del servizio scolastico. Formalizzati accordi con il Comune di Palma di Montechiaro, l'Ente Parco Archeologico della Valle dei Templi, Giardino della Kolymbetra, FAI, l'Università di Palermo e la Kore di Enna. Medio-alto il livello di coinvolgimento delle famiglie nelle attività</p>	<p>Modesti i collegamenti significativi con il mondo del lavoro, anche a causa di scarse opportunità offerte dal territorio per integrare e arricchire l'offerta formativa. Scarsi i risultati di coinvolgere il territorio nel fundraising. Molto basso l'ammontare medio dei contributi volontari versati alla scuola dalle famiglie per il mantenimento di attività specifiche, per l'attivazione di iniziative di ampliamento dell'O.F. o per l'acquisto di materiale necessario alle attività didattiche. Scarsi i risultati di coinvolgere le famiglie nel fundraising. Molto basso il livello di partecipazione dei genitori agli incontri istituzionali (elezioni negli OO.CC, e colloqui con i professori) alle attività e iniziative organizzate dalla scuola e alle rilevazioni interne. (autovalutazione).</p>

della scuola, sia attraverso un piano annuale organico di rapporti con le famiglie, sia attraverso comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale della scuola e inviti a manifestazioni scolastiche, sia attraverso incontri con il D.S. o i suoi collaboratori, negli orari dedicati. La scuola stimola la partecipazione delle famiglie all'elaborazione del P.T.O.F. e dei documenti costitutivi dell'identità della scuola (Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, rinnovati nell'anno scolastico 2020/2021 per rispondere in modo adeguato ai protocolli di sicurezza adottati per ridurre i rischi di contagio e determinati dalla emergenza sanitaria) chiedendo di formulare pareri e proposte. I genitori collaborano con la scuola nella stesura dei PP.EE.II.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola presenta una buona densità comunicativa e relazionale con le famiglie; è attenta a coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti. Ancora non soddisfacente il livello di corresponsabilità mostrato dalle famiglie. La scuola ha ancora attivato stage e collegamenti con il mondo del lavoro per le classi del triennio di tutti gli indirizzi. La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. Contando sulle positive azioni di raccordo sul territorio, diventano strategici il potenziamento di relazioni progettuali e programmatiche con gli enti pubblici, con gli altri portatori di interesse del territorio, con le (poche) realtà produttive e il ripensamento delle azioni di coinvolgimento dei genitori in un'ottica di corresponsabilità educativa ovvero di sostegno /sviluppo della genitorialità, soprattutto in presenza di situazioni di particolare disagio culturale delle famiglie o rischio di abbandono precoce.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardo

Migliorare le competenze nelle discipline dell'area scientifica.

Aumentare del 15% gli alunni con risultati superiori alla sufficienza nelle discipline scientifico-matematiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettare attività e interventi comuni finalizzati al recupero e al potenziamento.

2. Ambiente di apprendimento

Aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica e l'uso delle nuove tecnologie.

3. Continuità e orientamento

Pianificare incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo di un curriculum verticale e per la formazione delle classi.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare azioni e contatti con altre scuole e con istituzioni significative del territorio, integrati con l'offerta formativa.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la partecipazione delle famiglie ai colloqui strutturati e alle attività di loro pertinenza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1,2,3.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e 2 e 3 in matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettare attività e interventi comuni finalizzati al recupero e al potenziamento.

2. Ambiente di apprendimento

Aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica e l'uso delle nuove tecnologie.

3. Continuità e orientamento

Pianificare incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo di un curriculum verticale e per la formazione delle classi.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare azioni e contatti con altre scuole e con istituzioni significative del territorio, integrati con l'offerta formativa.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la partecipazione delle famiglie ai colloqui strutturati e alle attività di loro pertinenza.

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre di tre punti percentuale la varianza interna alle classi in italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettare attività e interventi comuni finalizzati al recupero e al potenziamento.

2. Ambiente di apprendimento

Aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica e l'uso delle nuove tecnologie.

3. Continuità e orientamento

Pianificare incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo di un curriculum verticale e per la formazione delle classi.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare azioni e contatti con altre scuole e con istituzioni significative del territorio, integrati con l'offerta formativa.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la partecipazione delle famiglie ai colloqui strutturati e alle attività di loro pertinenza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerati sia i tempi che le risorse disponibili, l'ampiezza del raggio di intervento cui fanno riferimento priorità e traguardi individuati, nonché la complessità ad essi associata in termini di tipologie di intervento realmente in grado di incidere su criticità di carattere strutturale, molteplici sono le azioni da compiere per migliorare le priorità individuate, ed esse sono da inserire in modo equilibrato tra tutti i processi ritenuti, in una logica di sistema, in egual misura funzionali, strategici e soprattutto inscindibili.